

COMUNE DI SCURELLE
VERBALE DEL REVISORE DEI CONTI
n. 21 del 18 luglio 2018

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale con oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020: VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Il sottoscritto, nominato, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 28 aprile 2017, revisore dei conti unico del Comune di Levico Terme per il triennio 2017-2020;

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che “In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.”;

Richiamato l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Vista la deliberazione n. 1 del 18 gennaio 2018 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020 e il Documento Unico di Programmazione 2018-2020;

Rilevato che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, né l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili dei Servizi;

Visto l'art. 175 comma 8, il quale prevede che “Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”;

Ricevuta la bozza di proposta di delibera da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale e i prospetti allegati con la quale vengono adottate le variazioni di assestamento generale e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - bilancio di previsione finanziario 2018-2020;

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, sulla proposta di adozione della deliberazione in argomento in ordine alla regolarità tecnica e contabile con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

Viste pertanto le variazioni di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai Responsabili dei Servizi, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (fondo di riserva di cassa) e il fondo crediti di dubbia esigibilità, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio, del provvedimento in esame che qui di seguito si riassumono:

	Competenza 2018	2019	2020
Maggiori entrate correnti	448.753,77	0,00	0,00
Minori spese correnti	215.708,23	20.000,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato spese correnti	0,00	166.531,00	0,00
Maggiori entrate correnti non ricorrenti	0,00	0,00	0,00
Minori spese correnti non ricorrenti	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione per spese correnti	37.000,00	0,00	0,00
Entrate da contributi per il rilascio delle concessioni edilizie destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00
Canoni aggiuntivi BIM destinati alle spese correnti	0,00	0,00	
Maggiori entrate per investimenti	0,00	0,00	0,00
Maggiori entrate per prestiti	0,00	0,00	0,00
Minori spese d'investimento	57.880,00	0,00	0,00
totale risorse disponibili	759.342,00	186.531,00	0,00
Maggiori spese correnti	200.895,00	186.531,00	0,00
Minori entrate correnti	297.036,00	0,00	0,00
Maggiori spese correnti non ricorrenti	37.000,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato spese correnti	166.531,00	0,00	0,00
Maggiori spese d'investimento	19.880,00	0,00	0,00
Minore avanzo di amm. per spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Minori entrate per investim.	38.000,00		
Maggiori spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
totale risorse utilizzate	759.342,00	186.531,00	0,00

Rilevato che dall'analisi relativa alle minori e maggiori entrate nonché delle maggiori e minori spese ad oggi prevedibili, non si rilevano al momento ipotesi di possibili squilibri di gestione, salvo il verificarsi di eventi eccezionali e/o imprevisti;

Che, come dimostrato nei prospetti allegati al provvedimento in esame, permane una situazione di equilibrio di bilancio, sia per quanto riguarda la gestione di competenza, dei residui e di cassa, dalla quale non emergono dati che facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione e che, pertanto, non sono necessari provvedimenti di ripristino degli equilibri finanziari;

Che la variazione di assestamento generale in argomento non pregiudica il rispetto dell'equilibrio finanziario, previsto dal combinato disposto dell'art. 1, comma 466, della Legge 11 dicembre 2016,

n. 232 “Bilancio di previsione dello Stato 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019” (legge di bilancio 2017) e dell’art. 8, comma uno, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27 (legge finanziaria provinciale 2011), basato sul conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243;

tutto ciò premesso, il sottoscritto Revisore dei Conti esprime, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) TUEL, parere favorevole all’adozione da parte del Consiglio comunale della deliberazione indicata in oggetto.

18 luglio 2018

IL REVISORE DEI CONTI
(dott. Trentin Ruggero)